



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 13
del 28/04/2014

OGGETTO
CONFERFMA PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA
MUNICIPALE AI SENSI DELL'ART. 13 LEGGE REGIONALE N. 17/90 E
SS.MM.II. - ANNO 2013.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di Aprile alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPIZZI VINCENZO	Presidente	X	
DI PASQUA FILIPPA ERICA	Vice Presidente		X
RIVERA' VALERIA	Consigliere Anziano		X
PARATORE MARIANGELA	Consigliere	X	
ASSENNATO GIANPIERO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere		X
BANNO' GIUSEPPE CLAUDIO	Consigliere	X	
GIANGRECO SIBILLA	Consigliere	X	
GIUNTA FRANCESCA	Consigliere	X	
CAPIZZI MARCO	Consigliere	X	
GIARDINA GIUSEPPE	Consigliere	X	
GIUNTA SALVATORE	Consigliere	X	
CAPIZZI GIUSEPPE	Consigliere		X
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
CALANDRA MARINELLA	Consigliere	X	

Assegnati numero . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 11 assenti n. 4

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CAPIZZI VINCENZO** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il 1° comma dell'articolo 13 della L.R. n. 17/90 il quale prevede l'istituzione, sul Bilancio della Regione Siciliana, di un fondo al fine di consentire il miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale e di promuovere la crescita professionale degli addetti;

VISTO il 2° comma dell'articolo 13 della L.R. n. 17/90 il quale dispone l'autorizzazione per la Regione a concedere un contributo, determinato sulla base del corrente onere finanziario, ai Comuni che abbiano deliberato un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi ed abbiano contestualmente previsto l'erogazione a favore degli addetti di polizia municipale che partecipano alla realizzazione del piano in questione e svolgano le funzioni di cui all'articolo 5 della Legge n. 65/1986, di un'indennità pari alla parte eccedente gli importi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 268/87 e ss.mm.ii., relativi all'indennità di cui all'articolo 10 della Legge n. 65/1986;

VISTA la circolare n. 11 del 12/06/2003 con la quale l'Assessorato Regionale EE.LL. ha impartito direttive per una corretta applicazione dell'articolo 13 della L.R. n. 17/90, fornendo ai Comuni dell'isola un'uniforme indirizzo normativo, le indicazioni sull'istanza di finanziamento, nonché le rideterminazioni dei piani che siano stati approvati da oltre un triennio;

VISTA la delibera n. 55 del 21.10.2013, esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale di questo Comune ha approvato il Piano di miglioramento dei servizi di polizia municipale, ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 17/90, valevole per il triennio 2013/2015;

VISTA la nota prot. n. 7149 del 06/11/2013 con la quale questo Comune avanzava richiesta di finanziamento per il Piano di miglioramento dei servizi di polizia municipale per l'anno 2013;

VISTA la circolare n. 17 del 06/12/2013 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali , avente ad oggetto : **Legge Regionale 1 agosto 1990, n.17, art. 13 e successive modifiche e integrazioni – Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi della polizia municipale – Art. 15 comma 4 lett d) della legge regionale 15 maggio 2013 n.9 – Comma 7 dell'art. 7 della legge regionale 25 novembre 2013, n.20**

CHE detta circolare modificava il sistema di riparto e di presentazione delle domande e, che, quindi tutte le istanze presentate per l'anno non risultavano conformi alle modalità previste dalla sopra citata circolare ;

CHE il Piano annuale di miglioramento dei servizi ed il relativo preventivo dovrà essere approvato con delibera di consiglio comunale che dovrà contenere **specificatamente:**

- a) **L'analisi descrittiva del piano che si intende realizzare nell'anno ;**
- b) **Il numero degli addetti al piano con a fianco indicati la qualifica ricoperta e le giornate che vedranno impiegati i singoli addetti;**
- c) **L'importo dell'indennità pari alla parte eccedente gli importi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987 n. 268 e successive modifiche ed integrazioni, relativi all'indennità di cui all'art. 10 della legge n. 65 del 1986;**
- d) **La quota di almeno del 10% del costo del piano a carico**

dell'Amministrazione comunale che dovrà essere accantonata nel bilancio di previsione comunale ;

L'istanza dovrà contenere , in allegato, oltre alla citata delibera , l'attestazione della dotazione organica (**Mod.1**) dove specificatamente debbono essere indicati gli addetti partecipanti al piano e ove fossero presenti agenti ausiliari al traffico per i quali dovrà essere indicato il numero e la data del decreto prefettizio.

Attestazione di partecipazione al Piano miglioramento servizi polizia municipale (**Mod.2**);

Preventivo di spesa con a fianco di ogni qualifica indicate le giornate totali, il numero degli addetti, nonché, l'importo giornaliero e l'importo totale della indennità così come sopra indicata (**Mod.3**)

CHE in relazione al citato adempimento , alcune amministrazioni hanno rappresentato delle difficoltà attuative , evidenziate nell'ambito della Conferenza Regione – Autonomie Locali e con le organizzazioni sindacali , specificatamente l'impegno a finanziare il 10 % del costo del piano annuale di miglioramento dei servizi;

VISTA la Circolare n. 3/2014 del 19 marzo 2014 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale Autonomie Locali -, la quale modifica ed integra la Circolare n. 17 del 6 dicembre 2013 sopra richiamata, dove al punto **A** si specifica che " **non è più obbligatorio presentare la delibera con accantonamento del 10 %, restando fermo l'acquisizione della prevista deliberazione di approvazione del Piano in parola e la restante documentazione prevista dalla citata circolare n. 17/2013** " , mentre al punto **C** si specifica che **nella rendicontazione finale il contributo regionale non potrà superare il 90 % del costo effettivo del piano annuale di miglioramento dei servizi, nel limite massimo dello stanziamento disposto dall'art. 15, comma 5, lettera d) della legge regionale n.9/2013. Entro 180 giorni –decorrenti dall'accreditamento delle risorse finanziarie regionali- le Amministrazioni comunali dovranno farsi carico di comunicare l'effettivo costo sostenuto per l'attuazione del Piano annuale del miglioramento dei servizi. Qualora il contributo regionale liquidato dovesse risultare superiore al limite del 90% del costo effettivamente sostenuto dal comune, l'Amministrazione regionale provvederà a recuperare la parte eccedente della somma liquidata mediante una trattenuta sul primo trasferimento utile di risorse finanziarie all'Amministrazione Comunale.**

CONSIDERATO che le Amministrazioni Comunali partecipanti , che hanno già presentato istanza, dovranno , in ogni caso, confermare l'intendimento già espresso, avendo cura di specificare di aver preso conoscenza del contenuto della superiore circolare ;

RITENUTO di confermare la precedente istanza e di dichiarare di aver preso visione della circolare n. 3 del 19 marzo 2014;

Ciò premesso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g. e lo relaziona al consesso dal punto di vista amministrativo.

Subito dopo autorizzati dal PRESIDENTE intervengono:

Il Responsabile del 1° Settore "AA.GG" Dott. **PAU ANTIOCO** il quale relaziona la proposta sotto l'aspetto normativo e si sofferma sulla circolare regionale n. 3

del 19.03.2014 emanata dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica. Precisa che la richiamata circolare modifica ed integra la precedente circolare n. 17 del 06 Dicembre 2013, emanata dallo stesso Assessorato. Evidenzia che ai sensi dell'ultima circolare e cioè, la n. 3/2014 non è più obbligatorio approvare la deliberazione di Consiglio Comunale per l'anno 2013 con accantonamento del 10%. Infine specifica che con l'odierna proposta si intende prendere atto del Piano di Miglioramento alla luce della circolare regionale ultimamente emanata, e che con la predetta presa d'atto che risulta propedeutica, si prende conoscenza e visione della sopracitata circolare n. 3/2014.

BANNO' GIUSEPPE (GRUPPO P.D.) chiede al Presidente del Consiglio di conoscere se il consesso è tenuto ad approvare la proposta oggetto di discussione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO risponde al Consigliere Bannò precisando che, il Consiglio Comunale è sovrano nelle decisioni da adottare, ma che in ogni caso, la mancanza di presa d'atto comporta l'inefficacia della precedente deliberazione di approvazione del Piano Miglioramento dei Servizi.

Il Consigliere Bannò Giuseppe a nome del suo gruppo fa la seguente dichiarazione di voto: *"preso atto che, lo scorso anno la deliberazione riguardante lo stesso oggetto è stata approvata, anche l'odierna proposta viene votata favorevolmente. Tuttavia precisa che, la delibera approvata nello scorso Ottobre rappresentava un atto di buona volontà rispetto a quanto veniva previsto nel Piano dei Servizi. Ad oggi, quanto è stato programmato non è stato del tutto realizzato, e pertanto, invita l'Amministrazione a volere vigilare sulla realizzazione del Piano"*.

MURATORE MAURIZIO (GRUPPO LISTA "ASSORO BENE DI TUTTI") chiede al Sindaco di chiarire l'intendimento dell'Amministrazione circa l'attuazione del Piano della Polizia Municipale.

IL SINDACO afferma di avere già chiarito anche nel corso di un incontro avuto con la cittadinanza, le difficoltà che si incontrano nella realizzazione del Piano, le sue inattuazioni e le carenze di organico presenti all'interno del servizio della Polizia Municipale. Informa il consesso che si sta predisponendo una bozza di programma per tentare di risolvere le varie problematiche afferenti il servizio di Polizia Municipale.

MURATORE MAURIZIO (GRUPPO LISTA "ASSORO BENE DI TUTTI") rileva che oggi, quelli che rivestono la carica di Amministratori nel precedente Consiglio, allorquando erano Consiglieri di opposizione si lamentavano per il malfunzionamento del servizio di Polizia Municipale. A fronte della carenza di organico, propone che i due Agenti di P.M. che oggi espletano la loro funzione all'interno di altri uffici vengano riportati nel servizio di provenienza. Precisa che la colpa per disfunzioni delle quali ci si lamenta, non può essere addossata solo ai vigili, ma soprattutto è da addossare all'Amministrazione, che fin'ora non è stata in grado di sapere programmare.

IL SINDACO afferma di addossarsi la colpa per il malfunzionamento del servizio di Polizia Municipale. Precisa che i due precedenti agenti di Polizia Municipale non possono essere riportati all'originario servizio, perchè gli è stato modificato il profilo professionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO precisa che, quanto contenuto nella circolare ed in particolare gli allegati, devono essere sottoscritti dagli organi burocratici

competenti, anche certificando le effettive giornate lavorative.

A questo punto il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** mette ai voti la superiore proposta;

Consiglieri presenti e votanti n. 11, voti favorevoli n. 11 espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- ☐ **Confermare** il Piano di miglioramento ed efficienza dei servizi di Polizia Municipale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.55 del 21/10/2013, avendo cura di integrare la documentazione precedente , come previsto dalla Circolare n.17 del 6 dicembre 2013;
- ☐ **Specificare** di avere preso conoscenza e visione della Circolare n. 3 del 19 marzo 2014; **Di prendere atto** che non è più obbligatorio deliberare ed accantonare la quota del 10% del costo del Piano a carico dell'Amministrazione e che nella fase della liquidazione del contributo, questa Amministrazione si atterrà a quanto stabilito alla lettera **C** della superiore Circolare;
- ☐ **Stabilire** che, gli allegati attestanti l'avvenuta realizzazione del Piano devono essere sottoscritti dagli organi burocratici competenti, anche certificando le effettive giornate lavorative.

Indi, Il Presidente del Consiglio scioglie la seduta alle ore 17,50.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

F. to **Dott. ENSABELLA
FILIPPO**

F. to **CAPIZZI VINCENZO**

F. to **PARATORE
MARIANGELA**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **29/04/2014** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 09/05/2014 in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 29/04/2014
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 29/04/2014